



Comune di Lugo

Ufficio Stampa

Rassegna stampa del 13/09/2009

Rassegna stampa del 13/09/2009

Il Resto del Carlino Ravenna

Lavori di Rete ferroviaria italiana, chiusa 24 ore la Fiumazzo-Margotta-Rotaccio(Ambiente)

La Voce di Romagna Ravenna

Il centro del paese off limits alle auto(Pubblica Amministrazione)

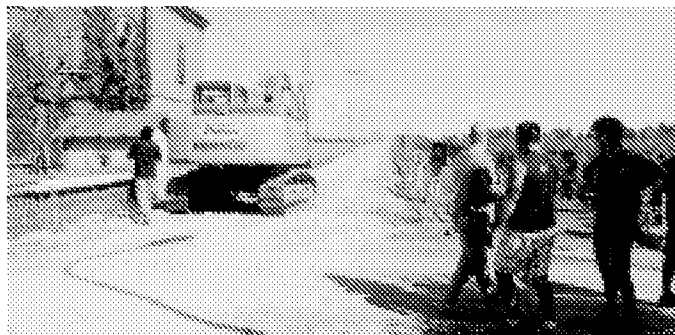
Tra storia e territorio Lugo come parco educativo(Cultura e Turismo)

Voltana, disfida politica sul dialetto(Politica locale)

Il Corriere Romagna di Ravenna

Modifiche alla viabilità(Ambiente)

Alle radici di un cammino con la musica di Ferri e Fink(Cultura e Turismo)

VOLTANA Lavori di Rete ferroviaria italiana,
chiusa 24 ore la Fiumazzo-Margotta-Rotaccio

A VOLTANA per una giornata intera — per l'esattezza dalle 6 di domattina alla stessa ora di martedì — allo scopo di consentire a Rete Ferroviaria Italiana (gruppo Fs) di effettuare gli interventi di rinnovamento dei binari e della linea ferroviaria Ferrara-Ravenna, la viabilità locale subirà un'importante modifica. Il traffico veicolare lungo la strada provinciale Fiumazzo-Margotta-Rotaccio, ossia la principale strada che attraversa il centro abitato della maggiore frazione del Comune di Lugo, sarà sospeso. L'accesso ai residenti sarà garantito percorrendo le vie Gobbi e Soldati. Per quanto riguarda invece gli autocarri, le deviazioni saranno collocate all'incrocio con la statale 16 Adriatica (Reale) per chi proviene da nord e all'innesto con la strada provinciale 77 'Palazzina' in località Passogatto-Ciribella per gli autotrasportatori che provengono da sud. L'Urp del Comune di Lugo ha rivolto le proprie scuse per i disagi arrecati e reso noto che per qualsiasi altra informazione è possibile contattare il numero 0545 38444.

Lu.Sca.

VOLTANA

Il centro del paese off limits alle auto

LUGO - Proseguono fino al 20 settembre gli interventi di manutenzione sulla linea ferroviaria Ferrara-Ravenna, fra le stazioni di Voltana e Alfonsine. Lo scopo è il rinnovo dei binari e della massicciata, nonché la manutenzione della linea elettrica di alimentazione dei treni e degli impianti di segnalamento. Per consentire i lavori, dalle 6 di domani mattina alle 6 di martedì verrà chiuso il passaggio a livello di Voltana e la viabilità sarà così modificata: sospensione del traffico lungo la provinciale Fiumazzo - Rotaccio - Margotta con chiusura del centro abitato di Voltana. L'accesso ai residenti sarà garantito attraverso la deviazione lungo via Gobbi e via Soldati. Le deviazioni per la circolazione degli autocarri saranno collocate: all'incrocio con la statale Adriatica; all'innesto con la provinciale Palazzina in località Passogatto/Ciribella. Durante il periodo dell'interruzione, i collegamenti fra Ferrara e Ravenna (e le stazioni intermedie della linea), nonché i proseguimenti da e verso Rimini e Pesaro saranno garantiti con un servizio di bus sostitutivi che non effettueranno servizio per bici al seguito.

Pagina 23



Tra storia e territorio Lugo come parco educativo



**Il territorio lughese
ha tanto da insegnare**

lavori prodotti dai ragazzi di alcune scuole locali. I professori Pier Luigi Dall'Aglio e Carlotta Franceschelli, impegnati nel Convegno internazionale sulla centuriazione romana tenutosi in concomitanza con l'inaugurazione della mostra, hanno coinvolto in una specifica iniziativa didattica i giovani di diverse scuole, per sensibilizzarli sul tema della conoscenza del territorio di appartenenza. "Credo che questa conoscenza sia importantissima per sviluppare un turismo intelligente e responsabile - commenta il sindaco -, per rendere i cittadini più consapevoli delle risorse che questo paesaggio offre, e per fare pervenire anche alle future generazioni ciò che noi abbiamo avuto la fortuna di conoscere e di vedere con le nostre vite". La mostra è aperta dalle 16 alle 18.30 dal martedì al sabato, e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. La mattina sarà aperta esclusivamente per le scuole, dalle 8.15 alle 12.45, previo appuntamento.

LUGO - (ma.mi.) "Vogliamo fare del nostro territorio un parco educativo diffuso". Con queste parole il sindaco Raffaele Cortesi ha inaugurato venerdì la mostra "Antiche geometrie, paesaggi moderni" nella sala delle Peschiere della rocca, dove resterà allestita fino al 24 settembre. La mostra è il risultato di nuovi studi condotti sulla centuriazione romana, un'opera strutturale di organizzazione del territorio realizzata due millenni orsono, i cui effetti di impatto ambientale sono percepibili ancora oggi. Oltre alla documentazione preparata dagli studiosi, sono esposti anche i



Il centrosinistra bocchia la proposta della toponomastica bilingue avanzata dalla Lega Nord

Voltana, disfida politica sul dialetto

Scontro in Consiglio tra il padano Capucci e il piddi Monti

Nicola Tanesini

LUGO - Non ci sarà un cartello bilingue per segnalare a romagnoli e forestieri l'ingresso nella città di "Lugh", ma saranno messi allo studio altri interventi, ancora tutti da definire, per valorizzare tutte le tradizioni locali, compreso il dialetto. Così è stato deciso in Consiglio comunale giovedì sera, in occasione della prima seduta dopo la pausa estiva. In poche parole, dunque, la maggioranza ha bocciato ufficialmente la proposta di apporre nuovi cartelli stradali in italiano e in dialetto presentata dal consigliere della Lega Nord, Rudi Capucci. Allo stesso tempo, il centrosinistra ha invece scelto di approvare un proprio documento alternativo, nel quale si impegna "a sviluppare una politica generale di promozione della cultura indigena". Contro l'idea lanciata dall'esponente verde padano, si è espresso in particolare il consigliere del Partito democratico Carlo Monti, difendendo le scelte in merito alla conservazione della lingua lughese compiute finora dalla giunta Cortesi. Per meglio corroborare la sua tesi, Monti ha anche citato un esempio pratico, ricordando all'avversario leghista che a Voltana esiste un parco chiamato ufficialmente "Quatar zug". La disfida a colpi di dialetto si è quindi trasferita sui campi della frazione, terra di origine di entrambi i contendenti. "Il gruppo del Pd - afferma Capucci - si è limitato a ribadire le linee guida sulla tutela delle tra-

dizioni impostate a livello regionale, pur senza indicare come intendano procedere, mentre la nostra richiesta è stata bollata come ideologicamente inaccettabile. Siamo rimasti

quindi con un nulla di fatto, perché è stata comunque riconosciuta l'importanza della salvaguardia dell'identità, ma al di là delle parole vuote si è voluto soltanto evitare di sostenere

un'iniziativa concreta dell'opposizione". Squisitamente formale la posizione di Monti. "Il Comune - sintetizza - deve fornire informazioni comprensibili per ogni abitante, cosa che

non avverrebbe aggiungendo la dicitura in dialetto sui cartelli toponomastici, perché l'estrema variabilità delle versioni rischierebbe di creare confusione anche tra gli stessi romagnoli".



Dalla Rocca la disfida a colpi di dialetto si trasferisce sui campi della frazione, terra di origine di entrambi i contendenti.

La maggioranza approva progetto per promuovere cultura indigena e tradizioni
Il leghista contesta: "Solo vuote parole"

Pagina 23



LUGO

Modifiche alla viabilità

Dalle ore 6 di domani alle ore 6 di martedì, per consentire lavori di rinnovamento dei binari ferroviari, sarà chiuso il passaggio a livello di Voltana e la viabilità sarà così modificata: sospensione del traffico veicolare lungo la sp Fiumazzo-Rotaccio-Margotta (chiusura del centro abitato di Voltana). L'accesso ai residenti sarà garantito (percorrendo via Gobbi e via Soldati). Le deviazioni per la circolazione degli autocarri saranno collocate all'incrocio con la ss 16 Adriatica e all'innesto con la sp 77 Palazzina in località Passogatto/Ciribella.



Un'auto si è capovolta sulla strada di Voltana. L'incidente è avvenuto nella notte

Un'auto si è capovolta sulla strada di Voltana. L'incidente è avvenuto nella notte

Un'auto si è capovolta sulla strada di Voltana. L'incidente è avvenuto nella notte

Un'auto si è capovolta sulla strada di Voltana. L'incidente è avvenuto nella notte

Un'auto si è capovolta sulla strada di Voltana. L'incidente è avvenuto nella notte

Un'auto si è capovolta sulla strada di Voltana. L'incidente è avvenuto nella notte

Un'auto si è capovolta sulla strada di Voltana. L'incidente è avvenuto nella notte

Un'auto si è capovolta sulla strada di Voltana. L'incidente è avvenuto nella notte

Un'auto si è capovolta sulla strada di Voltana. L'incidente è avvenuto nella notte

La mostra, oggi la visita guidata al cimitero e mercoledì concerto in piazza

Alle radici di un cammino con la musica di Ferri e Fink

di Guido Zauli

LUGO. Lugo di Romagna è una delle 59 città italiane in cui si è celebrata la 10ª *Giornata europea della cultura ebraica*. Giovedì è stata inaugurata alla biblioteca "Trisi" la mostra "Vita ebraica a Lugo: artigianato, commercio e tradizione", aperta fino al 31 ottobre.

Oggi alle 15,30 e 17,30 ci saranno due visite guidate, a cura di **Ines Miriam Marach**, curatrice scientifica della mostra, al **cimitero ebraico** in Via di Giù. Mercoledì 16 un evento musicale concluderà la "Giornata": in piazza Martiri, alle 20.45, il concerto "Musiche ebraiche d'Italia e d'est Europa", con la voce e il flauto di **Enrico Fink** e **Massimo Ferri** alla chitarra e al bouzouki.

L'identità genetico-culturale dei paesi europei, in particolare quelli che si affacciano sul Mediterraneo, non è definibile come un'unità e immutabile, né radicabile a un territorio, ma come una molteplicità di identità in continuo di-

venire. Il passaggio, l'incontro, l'esilio, le trasmissioni di altri popoli geneticamente, culturalmente, religiosamente diversi hanno prodotto quell'area geopolitica che almeno dal VI secolo chiamiamo Europa, in un processo che tutt'ora, volenti o nolenti, sta continuando.

Così anche l'ebreo, nel suo cammino iniziato dalla sumera Ur, in un esilio come vocazione abramica, esistenziale più che geografico, è passato anche dalle nostre parti e si è fermato dove ha creduto di poter trovare accoglienza e protezione. Questo è avvenuto anche in Romagna dove numerose sono le testimonianze della presenza ebraica. A Lugo ebrei provenienti dai quattro punti cardinali forma-

rono una **comunità** che riuscì a sopravvivere almeno per cinque secoli e può apparire strano che una tale permanenza abbia lasciato così pochi segni, anche se molto significativi.

Il sindaco **Raffaele Cortesi**, nell'inaugurare la mostra, ha ricordato come la presenza ebraica abbia determinato lo sviluppo economico della sua città,

avviando un piccolo borgo rurale verso l'attuale sviluppo commerciale, agricolo e industriale. Questo avvenne nella seconda metà dell'800 quando, abolite le restrizioni della Chiesa, gli ebrei di Lugo poterono sviluppare le loro capacità imprenditoriali aprendo negozi di stoffe, cartolerie, drogherie, magazzini e imprese manifatturiere, uscendo

dal secolare isolamento del ghetto, aprendo gli esercizi in quello che già allora era il centro commerciale della città, il **Pavaglione**. Nel suo intervento Ines Miriam Marach ha focalizzato l'attenzione sulla sezione più vasta della mostra, quella che espone le copie fotografiche delle *ketubòt* lughesi dal XVIII al XIX sec. Sono **contratti matrimoniali** contenenti i doveri dello sposo, in uso in tutto il mondo ebraico almeno dall'epoca talmudica. I sefarditi (ebrei dell'esilio spagnolo) portarono anche a Lugo l'usanza di alleggerire la severità del documento con immagini simboliche, volute floreali, grottesche, di un evidente influsso barocco. Le decorazioni della *ketubà* lughese, di cui esistono esemplari in tutto

Pagina 27



LUGO DI ROMAGNA

10ª GIORNATA CULTURA EBRAICA



La mostra di ketubòt lughesi

il mondo, avevano il loro stile, con la peculiarità dalla **tecnica del traforo** tramandata da un'apposita scuola.

Ma il segno più visibile è il piccolo cimitero ebraico in Via di Giù che conserva **34 pietre tombali**, ma non i loro corpi che continuano a riposare nel sito più antico, dove fu costruito l'attuale ospedale. Quel "trasloco", eseguito nel 1877, fu una sorta di violenza alle tradizioni della comunità. Le iscrizioni rimaste, i cognomi (Fano, Sinigaglia, Gallico, Finzi, Forlì, Zalman, Jacchia...), le date, le epigrafi, raccontano una storia comunitaria in continua trasformazione. «Le lapidi più moderne – dice la Marach che ne ha fatto uno studio pubblicato su *Materia giudaica* – danno l'idea del processo di integrazione e di emancipazione degli ebrei lughesi».

Sulla lapide di Dawid Sinigaglia, morto nel 1617 si legge: «...la sua anima è nel registro dei giusti, leveranno la voce i poveri e gli oppressi, tanto si è elevato nutrendo i desolati».

Pagina 27

Cultura&Spettacoli

Alle radici di un cammino con la musica di Ferri e Fink

GHIZARDI
SABATO 21
DIRETTORE

GHIZARDI
SABATO 21
DIRETTORE

GHIZARDI
SABATO 21
DIRETTORE

GHIZARDI
SABATO 21
DIRETTORE